

Palazzo Erba Odescalchi

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/LMD80-00254/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00254/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 254

Codice scheda: LMD80-00254

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Erba Odescalchi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via dell'Unione, 5

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: decorazioni facciate

Nome di persona o ente: Bramante, Donato

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1444-1514

Riferimento all'autore: cerchia

Codice scheda autore: MI100-02073

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: progetto rifacimento

Nome di persona o ente: Tibaldi, Pellegrino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1527-1596

Codice scheda autore: MI210-00002

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Moraglia, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1791-1860

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Marc'Antonio Cusani, medico di fiducia del duca Filippo Maria e di Gian Galeazzo costruisce il suo palazzo attraverso l'unione di una serie di fabbricati e su terreni appartenuti a Bernabò Visconti e cedutigli nel 1440. Si articola col tempo su 2 corti con giardino

Qui abitò anche suo figlio, Giacomo, consigliere di Francesco Sforza e creato senatore per i suoi servizi dispensati anche a Galeazzo Maria Sforza.

Ciò che rimane dell'antico palazzo quattrocentesco, cioè i profili in cotto delle finestre che compaiono sotto l'intonaco, hanno precise analogie con il clima che ha prodotto, nel perfetto stile bramantesco di S. Maria presso S. Satiro, lo scomparso palazzo Marliani in Montenapoleone e il palazzo Fontana-Silvestri in Porta Venezia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Dopo l'acquisto di alcuni terreni circostanti da Luigi Cusani nel 1530, i figli Francesco, Giovan Paolo e Guido Cusani decisero di ampliare e poi di rinnovare la dimora avita. I lavori iniziarono presumibilmente attorno al 1570 e furono affidati fra gli altri anche all'architetto Pellegrino Tibaldi.

Vengono eseguite applicazioni pittoriche, sulla facciata preesistente, che imitavano partiti architettonici di lesene e cornicioni marcapiano in pietra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Successivamente passò ai marchesi d'Erba, imparentati col papa Innocenzo XI, il cui stemma si trovava sopra il portone.

L'edificio fu nel XVIII secolo di proprietà del cardinale Benedetto Erba Odescalchi che vi abitò e vi morì nel 1737 dopo essersi dimesso per motivi di salute dalla carica di arcivescovo di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel XIX sec. appartiene alla famiglia Pensa, grandi collezionisti d'arte. Pietro Pensa, concessionario della Cassa Austriaca di Risparmio, sorta di assicurazione, aveva fatto di questo palazzo, la sede in Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Alla fine dello stesso secolo, sparisce il grande giardino, teatro di ricevimenti ed eventi mondani, per l'apertura della Via Carlo Alberto (poi Mazzini).

Nello stesso periodo, l'arch Moraglia, che abitava nell'edificio adiacente, si occupa del restauro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1937, dopo l'acquisto da parte della Federazione dei Fasci di Combattimento, fu oggetto di alcune modifiche per ospitare il "Gruppo Sciesa", una sede rionale fascista.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Durante la liberazione, dopo l'occupazione da parte della Brigata Matteotti, venne ceduto alla comunità ebraica, in attesa della ricostruzione della sinagoga di Via Guastalla, per ospitare anche i reduci dai campi di sterminio e i sopravvissuti in attesa di espatrio verso Israele. Qui, verrà installata la Sinagoga Beth Shlomo, l'unico luogo di culto ebraico rimasto in città, almeno fino al 1952.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Successivamente, liberatisi i locali, si fecero parecchie ipotesi circa la sua destinazione: da contenitore per il Museo del Risorgimento a sede della Trivulziana. Alla fine lo Stato, come proprietà demaniale, lo trasformò in Ispettorato del Corpo di Guardie di P.S., con tanto di museo anticrimine, ormai scomparso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XVI

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Si presenta in una veste essenzialmente cinquecentesca, ma i frequenti cambiamenti di proprietà avvenuti nel XIX e XX secolo hanno completamente alterato gli ambienti interni. Il giardino era noto per i giochi d'acqua.

E' caratterizzato dai busti degli imperatori nei timpani delle finestre al primo piano. Se è più facile trovare questa nota

archeologica nelle decorazioni in terracotta, più raro è trovarlo in questo contesto (solo nel palazzo più tardo di Prospero Visconti in Via Lanzone, a Como in palazzo Natta, a Crema in palazzo Vimercati). Anche nei timpani delle finestre del cortile interno compaiono busti di matrone romane virtuose.

Qui si trova anche ciò che rimane dell'hospitium Falconis, l'Albergo del Falcone, già xenodochio di Ansperto sulla Via Falcone. Rimaneggiato nel Quattrocento, il cortiletto interno con loggia e scala si trova oggi, fatto a pezzi per far spazio ad una speculazione edilizia, appoggiato ad un muro e visibile scendendo lo scivolo del n. 3 di Via Unione.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: commissariato di P.S.

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione collettiva

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Polizia di Stato

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 4]

Denominazione da vincolo: PALAZZO ODESCALCHI

Indirizzo da vincolo: VIA UNIONE 5

Dati catastali: Fg. 437, mapp. 15

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1980/10/08

Codice ICR: 2ICR0044262AAAA

Nome del file originale: 01020950102096.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_NVC-0000032457

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 4]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SITO AL N. 5 DI VIA UNIONE

Indirizzo da vincolo: VIA UNIONE 5

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1937/06/02

Codice ICR: 2ICR0044262AAAA

Nome del file originale: 01020970102097.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_NVC-0000032458

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 4]

Denominazione da vincolo: CASA IN VIA UNIONE 5

Indirizzo da vincolo: VIA UNIONE 5

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1920/01/03

Codice ICR: 2ICR0044262AAAA

Nome del file originale: 01020980102098.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_NVC-0000032459

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 4]

Denominazione da vincolo: CASA IN VIA UNIONE 5

Indirizzo da vincolo: VIA UNIONE 5

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1911/04/21

Codice ICR: 2ICR0044262AAAA

Nome del file originale: 01020990102099.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_NVC-0000032460

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_IMG-0000155812

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2010

Codice identificativo: LMD80-00254_01

Note: Facciata

Nome del file originale: LMD80-00254_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00254_IMG-0000155813

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2010

Codice identificativo: LMD80-00254_02.

Note: Portale d'ingresso

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00254_02.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert